herpy

AGAMIDI

## Ocellated Spinytail

# *Uromastyx ocellata*

*Uromastyx ocellata* è un uromastice piccolo e compatto, originario dei deserti rocciosi che circondano la parte meridionale del Mar Rosso. Il dorso è ornato da ocelli chiari e il maschio è più colorato della femmina. La specie raggiunge i 25-30 cm, si nutre di vegetali e scava nel substrato profondo e asciutto. Richiede un terrario caldo e secco con UVB intensi ed è facile da confondere con i suoi parenti più stretti.

Famiglia: Agamidae  Nome precedente: *Uromastyx ocellatus; Aporoscelis princeps*

DATI ESSENZIALI

### L'ANIMALE

| | |
|---|---|
| Dimensioni da adulto | **25-30 cm**<br>lunghezza totale inclusa la coda |
| Aspettativa di vita | **15-25 anni** |
| Attività | **Di giorno** |
| Stile di vita | **Rupicolo, terrestre e scavatore** |
| Habitat | **Deserto, semideserto e terreno roccioso** |
| Difficoltà | **Intermedio** |

### CURA

| | |
|---|---|
| Terrario min. | **120 × 60 × 60 cm**<br>L × P × H per 1 adulto |
| Temperatura, giorno | **27-32 °C** |
| Punto caldo | **50-55 °C** |
| Temperatura, notte | **18-22 °C** |
| Umidità | **20-30%** |
| Acqua | **Ciotola d'acqua** |
| UVB | **Indispensabili**<br>Zona Ferguson 3 |
| Alimentazione | **Piante** |
| Detenzione | **Singolarmente o in coppia** |

### RIPRODUZIONE

| | |
|---|---|
| Riproduzione | **Ovipara** |
| Maturità sessuale | **36-60 mesi** |
| Uova per deposizione | **4-20 uova** |
| Incubazione | **60-70 giorni**<br>a 33-34 °C |

### TUTELA E DOCUMENTI

| | |
|---|---|
| CITES | **Appendice II** |
| Allegato UE | **Allegato B** |
| IUCN | **Minima preoccupazione (LC)** |

## La specie

*Uromastyx ocellata* è una delle specie più piccole del genere: un agamide robusto, con corpo corto e largo, zampe corte, testa arrotondata e una coda piatta con anelli di squame appuntite. La coda serve come difesa e per bloccare l'ingresso della tana. Gli artigli sono potenti e adatti a scavare. Gli adulti raggiungono 25-30 cm in totale, di cui la coda costituisce poco meno della metà, e pesano circa 225 g.

Sul dorso ci sono ocelli chiari, da cui deriva il nome della specie: il latino *ocellus* significa 'piccolo occhio'. I maschi sono più colorati delle femmine, con toni blu, verdi o rossastri e macchie gialle o arancioni, mentre le femmine sono più chiare e opache e spesso un po' più grandi. I colori cambiano con il calore e la luce.

La specie è stata descritta nel 1823. In passato comprendeva come sottospecie *U. macfadyeni* e *U. ornata*, ma oggi entrambe sono considerate specie a sé. Gli animali venduti con il nome *U. ocellata* possono quindi appartenere a una delle altre due. La provenienza è il miglior punto di riferimento: *U. ornata* vive nell'Egitto orientale, nel Sinai e nella Penisola Arabica, mentre *U.*

*macfadyeni* vive solo nella Somalia nordoccidentale, dove si sovrappone a *U. ocellata*, ma è più piccola, fino a circa 22 cm. Verifica l'origine e l'aspetto dell'animale prima di acquistarlo.

Gli adulti sono tranquilli e trascorrono gran parte della giornata al sole. La specie è più adatta a essere osservata che manipolata spesso. La gestione di questa specie in particolare è descritta solo in modo scarso, quindi i valori per clima, riproduzione e incubazione sono presi dalla specie affine *U. ornata*, con la quale in passato veniva raggruppata.

Leggi di più: Incubazione delle uova

## Distribuzione e habitat

*Uromastyx ocellata* vive nell'Africa nordorientale: nell'Egitto sudorientale, nel Sudan settentrionale, in Eritrea, a Gibuti, nell'Etiopia orientale vicino al confine con la Somalia e nella Somalia nordoccidentale. La località tipo è indicata come 'Nubia', un'area che oggi si trova per la maggior parte in Sudan.

L'areale segue il Mar Rosso e il Golfo di Aden e si estende nelle zone aride dell'entroterra. La dimensione della popolazione non è nota; la specie è considerata non minacciata (LC).

> **Areale d'origine:** Egitto, Sudan, Eritrea, Gibuti, Etiopia e Somalia.

### HABITAT

La specie vive in deserti rocciosi caldi e asciutti e in semideserti pietrosi, dove le giornate estive sono molto calde e le precipitazioni scarse. È diurna, scava tane nel terreno compatto o tra le pietre e ricava la maggior parte dell'acqua dalle piante. Vive da sola o in piccoli gruppi.

La tana offre riparo dal caldo di mezzogiorno e dai predatori e ha un microclima più fresco e umido rispetto alla superficie. Nella specie affine *U. aegyptia* la temperatura a 30 cm sotto l'ingresso è in media 6 °C più bassa che all'esterno. L'alimentazione è quasi esclusivamente vegetale.

La specie non va in vera ibernazione, ma è meno attiva nei mesi invernali. Non si sa quanto duri il periodo di riposo.

## Cura

### IL TERRARIO

Un esemplare adulto ha bisogno di un terrario di almeno 120 × 60 × 60 cm (lunghezza × larghezza × altezza), e più grande è meglio. È più di quanto offrano la maggior parte dei terrari in vetro, quindi scegli un terrario in legno, PVC o plastica con fronte in vetro o ante apribili. Tre lati pieni garantiscono tranquillità, soprattutto agli animali appena acquistati. I giovani stanno bene nelle stesse dimensioni, perché hanno bisogno dello stesso gradiente di temperatura degli adulti.

Il substrato viene scavato e deve quindi essere profondo: almeno 10 cm di sabbia fine o terra sabbiosa. Una miscela di metà sabbia, 30 % di terra senza concime e 20 % di argilla mantiene stabili le gallerie. Mantieni asciutti i primi centimetri superficiali e inumidisci solo un po' in profondità. Evita la sabbia calcarea e i gusci di noce tritati, che possono causare impattazione intestinale. Feci e urati si rimuovono ogni giorno e il substrato si sostituisce completamente ogni 3-4 mesi. Gli animali malati o feriti si spostano temporaneamente su carta da cucina.

Il terrario deve avere una buona ventilazione, preferibilmente con coperchio a rete. Costruisci la zona di basking con pietre piatte o ardesia sotto la lampada riscaldante, magari come una pila con spazi vuoti, così che l'animale possa infilarsi e scegliere la propria temperatura. Fissa bene le pietre, perché non cadano quando l'animale scava sotto di esse. Offri almeno tre nascondigli per animale, distribuiti tra il lato caldo e quello fresco. Le lampade riscaldanti vanno protette in modo che l'animale non possa toccarle. Tieni un solo animale per terrario e non tenere mai insieme specie diverse di *Uromastyx*.

### TEMPERATURA

La zona di basking deve avere una temperatura superficiale di 50-55 °C, misurata con un termometro a infrarossi subito sotto la lampada. Il lato fresco si mantiene a 27-32 °C. Il calore deve arrivare dall'alto, ad esempio da un faretto alogeno da 100 W a circa 25-30 cm sopra la zona di basking, mai da un tappetino riscaldante sotto il substrato: l'animale non si sposta in tempo da un fondo troppo caldo e può ustionarsi. Se la zona di basking è troppo calda o troppo fredda, regola con un dimmer oppure alzando o abbassando le pietre.

Di notte il riscaldamento si spegne e la temperatura può scendere a quella ambiente, circa 18-22 °C. L'animale deve sempre poter allontanarsi dal calore.

Un vero riposo invernale non è necessario. Se vuoi offrire un periodo di quiete nei mesi invernali, riduci il fotoperiodo a 8-10 ore e mantieni la zona di basking a 40-45 °C per alcune settimane, senza costringere l'animale a digiunare. Controlla sempre il peso.

Leggi di più: Calore e temperatura

### UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere bassa, circa 20-30 %, misurata al suolo nel lato fresco. Un'umidità elevata e prolungata fa ammalare l'animale, quindi non nebulizzare il terrario. Il substrato si inumidisce solo un po' in profondità, in modo che le gallerie tengano e le tane abbiano un microclima più umido, mentre i primi centimetri restano asciutti.

L'animale ricava quasi tutta l'acqua dal cibo e beve raramente. Una piccola ciotola con acqua fresca non nuoce in un terrario ben ventilato e può aiutare gli animali magri o appena acquistati. Cambia l'acqua ogni giorno.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

### ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e ha bisogno di una luce intensa. Usa una lampada LED o un tubo fluorescente da circa 6500 K come luce diurna, separata dalla fonte di calore; gli animali sono più attivi e mangiano meglio. Gli UVB sono necessari: la specie appartiene alla zona 3 di Ferguson e un tubo T5 HO al 12-14 % su circa metà della lunghezza del terrario nel lato caldo deve dare un indice UV di 4,5-6 sulla zona di basking. La distanza del tubo dipende dal fatto che sia sopra o sotto la rete; controlla con un misuratore UV. Sostituisci i tubi dopo 6-12 mesi o secondo le indicazioni del produttore. Il giorno dura 12 ore in estate e meno in inverno.

Leggi di più: Luce e UVB

### ALIMENTAZIONE

*Uromastyx ocellata* è erbivora. Circa il 90 % del cibo deve essere costituito da verdure a foglia e fiori, circa il 5 % da ortaggi duri e circa il 5 % da alimenti secchi. Varia tra misticanza di insalate, rucola, foglie di tarassaco, indivia, pak choi, foglie di rapa e un po' di cavolo riccio, e offri fiori commestibili come tarassaco, ibisco, petali di rosa e nasturzio, possibilmente dal tuo giardino e sempre senza pesticidi. Anche fieno ed erba vengono mangiati. Ortaggi duri come zucchina, carota e piselli si grattugiano finemente.

Semi e legumi fanno parte naturalmente della dieta: lenticchie secche tritate e miglio bianco forniscono proteine e grassi. Offrili al massimo una volta alla settimana e in piccole quantità, altrimenti portano all'obesità. I giovani sotto i sei mesi non ricevono semi. La frutta è un premio raro, al massimo un pezzetto una volta al mese. Gli insetti non sono necessari; ogni tanto si può dare una singola larva di tenebrione o di zophobas cosparsa di integratore.

I giovani si nutrono ogni giorno con tutto ciò che riescono a mangiare e gli adulti 4-5 volte alla settimana. Spolvera il cibo con calcio e un integratore vitaminico due volte alla settimana. Il polline d'api viene spesso somministrato in quantità eccessive; lascia piuttosto che siano i fiori a coprire il fabbisogno.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

### COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Gli adulti sono tranquilli e stanziali, ma territoriali nei confronti dei conspecifici, soprattutto i maschi verso altri maschi. Tienili singolarmente. Una coppia può essere tenuta insieme solo in un terrario grande almeno il doppio del minimo, e anche allora non c'è alcuna garanzia. I giovani sono meno territoriali e possono stare insieme finché non si avvicinano alla maturità sessuale.

Un nuovo animale ha bisogno di quiete nelle prime settimane. Gli animali nati in cattività si adattano più in fretta, mentre quelli catturati in natura possono impiegare fino a sei mesi. Se l'animale non ha mangiato dopo due settimane, deve visitarlo un veterinario. Non manipolare l'animale durante l'ambientamento, a parte la pesatura. In seguito puoi offrire il cibo dalla mano. Avvicinati lentamente e sempre dal basso, mai dall'alto, perché ricorda un rapace. Solleva l'animale con delicatezza da sotto, sostenendo il corpo. Tieni l'animale fuori dal terrario per al massimo un'ora alla volta, perché ha bisogno del calore. Pesa l'animale una volta al mese e rivolgiti al veterinario in caso di forte calo di peso. Lavati le mani dopo il contatto, perché i rettili possono essere portatori di salmonella.

Leggi di più: Quarantena e igiene Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

# Riproduzione

### MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il maschio è più colorato e di solito ha la testa più larga, mentre la femmina è più chiara e spesso un po' più grande. Le femmine adulte assumono una forma a pera. I colori del maschio sono più intensi nel periodo degli accoppiamenti.

La specie raggiunge la maturità sessuale a 3-5 anni di età. Metti in riproduzione solo animali ben nutriti e completamente adulti.

### ACCOPPIAMENTO

La coppia viene tenuta insieme tutto l'anno in un terrario grande, oppure femmina e maschio vengono messi insieme per un periodo, quando entrambi sono in buone condizioni. Un periodo fresco con giorni più corti e temperature più basse di norma stimola l'accoppiamento negli uromastici; se sia necessario per questa specie in particolare non si sa.

Il maschio annuisce con la testa o fa oscillare la parte posteriore del corpo e poi gira intorno alla femmina. Una femmina non pronta si rovescia sul dorso. Durante l'accoppiamento il maschio morde la piega del collo della femmina; l'accoppiamento vero e proprio dura pochi minuti. Controlla che la femmina non si ferisca e separa gli animali se la situazione degenera.

### DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone le uova 4-6 settimane dopo un accoppiamento riuscito. La covata è di 4-20 uova a seconda di dimensioni, età e salute della femmina; per una specie piccola come questa si colloca probabilmente nella fascia bassa. Inserisci per tempo nel lato fresco una cassetta di deposizione con una miscela di sabbia e terra, perché la femmina si abitui. Se non la usa, spostala nel lato caldo. La terra deve essere abbastanza umida da far tenere la galleria.

Dopo la deposizione la femmina è visibilmente più magra. Lasciale tranquillità, cibo in abbondanza ed eventualmente una soluzione elettrolitica senza aroma. Di solito recupera gran parte del peso e mangia e si espone al sole normalmente entro 1-2 settimane.

### INCUBAZIONE

Scava le uova con delicatezza indossando i guanti e disponile nella stessa posizione in cui si trovavano, in un contenitore chiuso con perlite umida, appena abbastanza umida da formare un grumo quando la si stringe. Distanziale di qualche centimetro. Dopo 1-2 giorni deve esserci condensa sui lati del contenitore; altrimenti aggiungi un po' d'acqua. Pesa i contenitori una volta alla settimana per seguire l'evaporazione.

A 33-34 °C le uova si schiudono dopo 60-70 giorni. Una temperatura più alta dà un'incubazione più breve.

### ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli si tengono singolarmente o in piccoli gruppi in terrari con la stessa zona di basking e lo stesso gradiente di temperatura degli adulti, oppure in grandi contenitori di plastica. Offri molti nascondigli. Il fondo è carta da cucina, piastrelle o terrario spoglio finché i piccoli non hanno almeno un anno.

I piccoli ricevono le stesse piante verdi e gli stessi fiori degli adulti, tagliati finemente, e vengono nutriti ogni giorno. Semi e legumi secchi si danno solo a partire dai sei mesi di età. Ai piccoli magri o disidratati si può offrire acqua. Separa i piccoli prima che raggiungano la maturità sessuale.

# Salute ed errori comuni

La maggior parte dei problemi deriva da poco calore o UVB, umidità troppo alta e alimentazione scorretta:

- Perdita di massa ossea (iperparatiroidismo secondario nutrizionale) per carenza di UVB, calcio e D3.
- Infiammazione delle vie respiratorie e muco in caso di umidità costantemente alta.
- Obesità per troppi semi e troppe proteine.
- Impattazione intestinale per sabbia calcarea, gusci di noce e temperatura troppo bassa.
- Ustioni da tappetini riscaldanti e lampade non protette.
- Parassiti negli animali appena introdotti. Tieni i nuovi animali in quarantena per 3-6 mesi.
- Lesioni crostose su labbra e pelle, che negli uromastici possono essere causate dal batterio *Devriesea agamarum*. Si

trasmette tra gli agamidi e richiede il trattamento veterinario e un'accurata disinfezione del terrario.
- Difficoltà di deposizione nelle femmine prive di un luogo adatto.

Un animale sano è tondeggiante e sodo, ha gli occhi vivaci e mangia regolarmente. Perdita di peso, mancanza di appetito e letargia richiedono un veterinario esperto in rettili.

### Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.

La guida completa con mappa e aggiornamenti: herpy.org/it/agamidi/uromastyx-ocellata